



CONFERENZA E RAPPRESENTANZA DEI SINDACI

REGOLAMENTO di FUNZIONAMENTO

Approvato in data 23 luglio 2020

INDICE

ARTICOLO		PAG.
Art. 1	Oggetto del Regolamento	3
Art. 2	Composizione della Conferenza	3
Art. 3	Attribuzioni della Conferenza	3
Art. 4	Quorum per la validità delle sedute	4
Art. 5	Quorum per la validità delle deliberazioni	4
Art. 6	Presidente e Vice Presidente della Conferenza	4
Art. 7	Compiti e funzioni del Presidente della Conferenza	5
Art. 8	Convocazione della Conferenza	5
Art. 9	Avviso di convocazione	5
Art. 10	Ordine del giorno	6
Art. 11	Pubblicità delle sedute	6
Art. 12	Modalità di trattazione degli argomenti	6
Art. 13	Interrogazioni, interpellanze	7
Art. 14	Mozioni	7
Art. 15	Interventi per fatto personale	8
Art. 16	Commissioni permanenti e speciali	8
Art. 17	Incarichi speciali	8
Art. 18	Gruppi di lavoro	8
Art. 19	Decadenza e sospensione	8
Art. 20	Partecipazione alle sedute della Conferenza	8
Art. 21	Funzioni di verbalizzazione	9
Art. 22	Pubblicazione delle deliberazioni	9
Art. 23	Composizione della Rappresentanza	9
Art. 24	Nomina della Rappresentanza	10
Art. 25	Attribuzioni della Rappresentanza	10
Art. 26	Validità delle sedute e delle deliberazioni	10
Art. 27	Convocazione della Rappresentanza	10
Art. 28	Rapporti tra Rappresentanza e Conferenza dei Sindaci	11
Art. 29	Rapporti tra Rappresentanza e Comitati dei Sindaci di Distretto	11
Art. 30	Funzioni di segreteria	11
Art. 31	Entrata in vigore del Regolamento	11
Art. 32	Norma finale	11

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, il funzionamento e le attribuzioni della Conferenza e della Rappresentanza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria Locale AL, costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 85 del 17 dicembre 2007, in seguito per brevità indicate Conferenza e Rappresentanza.

ART. 2 – Composizione della Conferenza

1. La Conferenza è composta dai Sindaci o loro delegati dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale dell'ASL AL, elencati nell'allegato A al presente Regolamento.
2. La delega può essere attribuita, di volta in volta, nell'ambito della Giunta o del Consiglio Comunale rappresentato. Può essere attribuita anche ad un Sindaco, o suo delegato, di altro Comune. Ciascun Sindaco, o suo delegato, può rappresentare un numero massimo di quattro Comuni purché appartenenti allo stesso Distretto sanitario.

ART. 3 – Attribuzioni della Conferenza

1. La Conferenza esercita le proprie funzioni in attuazione:
 - a) dell'art. 3, comma 14 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modifiche ed integrazioni, di seguito indicati come decreti di riordino;
 - b) dell'art. 15 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 *"Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali"*;
 - c) dell'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 *"Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale"*;
2. Alla Conferenza competono:
 - a) il concorso alla definizione degli indirizzi generali di programmazione socio-sanitaria nelle forme e nei termini previsti dai decreti di riordino nonché dalle linee approvate dal Consiglio Regionale;
 - b) la definizione, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria regionale, delle linee di indirizzo per l'elaborazione del piano attuativo locale di cui all'articolo 15 della legge regionale n. 18/2007;
 - c) la definizione, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 18/2007, di indirizzi e valutazioni sul piano attuativo dell'Azienda Ospedaliera ubicata sul proprio territorio;
 - d) l'esame e l'espressione di parere sul bilancio pluriennale di previsione e sul bilancio di esercizio nonché l'invio alla Giunta regionale delle proprie osservazioni;
 - e) l'espressione dei pareri previsti all'art. 3 bis, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 502/1992, sull'operato del Direttore Generale dell'ASL AL e del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera insistente sul territorio di competenza;
 - f) la possibilità di richiedere alla Regione la revoca del Direttore Generale dell'ASL AL e del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera insistente sul territorio, nel caso previsto dall'art. 3 bis, comma 7, del D.lgs. n. 502/1992;
 - g) la definizione degli ambiti territoriali distrettuali d'intesa con il Direttore Generale dell'ASL AL nell'ambito delle procedure previste dall'art. 19 della legge regionale n. 18/2007;
 - h) l'espressione di parere sulla proposta del Direttore Generale relativa all'individuazione della sede legale dell'ASL AL;
 - i) la definizione delle modalità di nomina, i criteri di composizione della Rappresentanza e l'elezione della stessa;

- j) l'esercizio di ogni altra competenza ad essa riservata dalle norme nazionali e regionali.

ART. 4 – Quorum per la validità delle sedute

1. Per la validità delle sedute della Conferenza, in prima convocazione, occorre la presenza della *metà+1* dei Comuni facenti parte della Conferenza, comprese le deleghe di cui all'art. 2 punto 2 del Regolamento.
2. Per la validità delle sedute in seconda convocazione occorre la presenza di almeno un $\frac{1}{4}$ (*un quarto*) dei Comuni facenti parte della Conferenza, comprese le deleghe di cui all'art. 2 punto 2 del Regolamento.
3. La seduta sarà dichiarata deserta qualora, trascorsi sessanta minuti dall'ora fissata, non sia stato raggiunto il numero legale stabilito ai precedenti punti. Del fatto sarà redatto verbale.

ART. 5 – Quorum per la validità delle deliberazioni

1. Fermo restando quanto disposto dal precedente art. 4, la Conferenza delibera validamente a maggioranza dei presenti, compresi i Comuni rappresentati da delega, calcolata secondo i pesi assegnati a ciascun Comune ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
2. L'espressione del voto è sempre palese, salvo quando la votazione concerne argomenti riguardanti persone, in tal caso i singoli componenti della Conferenza votano con scrutinio segreto.
3. In caso di voto segreto la maggioranza è calcolata sui singoli votanti.

Art. 6 - Presidente e Vice Presidente della Conferenza

1. Il Presidente viene eletto dalla Conferenza tra i propri componenti nella seduta di insediamento della stessa e comunque successivamente all'approvazione del presente Regolamento, con votazione segreta, ai sensi del precedente art. 5 punti 2 e 3.
2. Viene eletto Presidente il componente che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti totalizzati da due o più componenti si procederà al ballottaggio tra gli stessi.
3. Il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, viene eletto con distinta votazione e con le stesse modalità utilizzate per l'elezione del Presidente.
4. Il Presidente ed il Vice Presidente restano in carica per la durata del loro mandato istituzionale.
5. Nei confronti del Presidente e del Vice Presidente può essere proposta la mozione di sfiducia che viene posta in votazione con le stesse modalità dello scrutinio segreto. La mozione si intende approvata con la maggioranza dei $\frac{2}{3}$ dei votanti.

ART. 7 - Compiti e funzioni del Presidente della Conferenza

1. Al Presidente compete:
 - a) la formazione dell'ordine del giorno e la convocazione della Conferenza secondo le modalità stabilite dal presente regolamento;
 - b) l'apertura e la direzione della seduta;
 - c) la nomina degli scrutatori;
 - d) la proposta della trattazione degli argomenti secondo l'ordine del giorno;
 - e) la concessione ai componenti della facoltà di parlare secondo l'ordine con il quale essi hanno chiesto la parola;
 - f) l'indizione della votazione delle proposte sulle quali la Conferenza è chiamata ad esprimere parere e la proclamazione del risultato delle votazioni;
 - g) la dichiarazione di chiusura, rinvio o aggiornamento dell'adunanza.
2. Il Presidente ha la facoltà di prendere la parola e di intervenire in qualsiasi momento della discussione; ha pure la facoltà di togliere la parola agli oratori che non ottemperino alle norme di regolamento e può, in caso di necessità, sospendere o sciogliere l'adunanza.
3. Il Presidente, nell'esercizio delle sue funzioni, è investito di potere discrezionale al fine di mantenere l'ordine, anche nei confronti del pubblico, assicurare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti, la regolarità delle discussioni e la legalità delle deliberazioni.
4. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono svolte dal Vice-Presidente.

ART. 8 – Convocazioni della Conferenza

1. La Conferenza è convocata dal Presidente di norma due volte all'anno:
 - a) di propria iniziativa;
 - b) su richiesta di 1/5 (un quinto) dei Sindaci della Conferenza;
 - c) su richiesta del Direttore Generale dell'ASL AL;
 - d) su richiesta del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.
2. Nella richiesta di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare.
3. L'adunanza deve aver luogo entro quindici giorni dalla richiesta di cui alle lett. b), c), d) del comma 1, salvo che non sussistano motivi di urgenza, nel qual caso la riunione deve avvenire entro tre giorni.
4. La Conferenza di insediamento della Conferenza è indetta, in caso di assenza, impedimento o vacanza della carica di Presidente, dal Vice Presidente (se ancora in carica) o dal Direttore Generale dell'ASL AL, qualora manchino entrambi.
5. La seduta può svolgersi, qualora necessario, anche in videoconferenza.

ART. 9 – Avviso di convocazione

1. La convocazione della Conferenza viene effettuata tramite PEC che deve essere trasmessa ai singoli Enti almeno 10 giorni prima della data stabilita per la seduta; tale convocazione dovrà essere fatta pervenire anche al Direttore Generale e al Collegio Sindacale dell'ASL AL.

2. E' ammessa la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso dovrà pervenire via PEC, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta.
3. Nell'avviso di convocazione devono essere precisate la data, l'ora e la sede dell'adunanza e devono essere elencati gli argomenti sui quali la Conferenza è chiamata a deliberare.
4. L'avviso di convocazione può indicare anche il giorno e l'ora dell'eventuale seconda convocazione.

ART. 10 – Ordine del giorno

1. All'ordine del giorno vengono iscritti gli argomenti da trattare nella singola seduta. L'ordine del giorno è predisposto, anche su proposta dei singoli componenti la Conferenza, dal Presidente sentito, di norma, il Direttore Generale dell'ASL AL.
2. La relativa documentazione è posta a disposizione dei componenti della Conferenza presso il sito aziendale dell'ASL AL.
3. La Conferenza non può trattare argomenti o proposte non compresi nell'ordine del giorno e può differire ad altra seduta la discussione degli argomenti non trattati.

ART. 11 – Pubblicità delle sedute

1. Le sedute della Conferenza sono pubbliche, fatto salvo il caso in cui, con decisione motivata del Presidente, sia altrimenti stabilito.

ART. 12 – Modalità di trattazione degli argomenti

1. Esaurite le formalità preliminari, il Presidente invita alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e secondo l'ordine d'iscrizione.
2. La Conferenza, su richiesta motivata del Presidente o di un componente, può decidere di invertire l'ordine della trattazione degli argomenti in discussione.
3. L'approvazione di qualsiasi provvedimento è preceduta dalla discussione generale.
4. La discussione è aperta con una relazione del Presidente o di chi ha presentato la proposta.
5. Il Presidente assegna un limite di tempo congruo per gli interventi su ogni argomento.
6. I componenti che intendono prendere la parola devono farne richiesta al Presidente, il quale dà facoltà di parlare secondo l'ordine di presentazione delle richieste. Nessun componente può parlare più di due volte sullo stesso argomento.
7. Il Presidente concede la parola anche fuori dei casi previsti nei commi precedenti quando si tratti di:
 - a) chiarimenti sull'argomento in questione;
 - b) mozione d'ordine;
 - c) fatto personale;
 - d) proposta di sospensione;
 - e) proposta di emendamento.

ART. 13 – Interrogazioni, interpellanze

1. Ogni componente ha diritto di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni su argomenti interessanti l'attività dell'ASL AL.
2. Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni sono redatte in forma scritta e sottoscritte da uno o più presentatori.
3. Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni su argomenti identici, connessi o analoghi possono essere svolte congiuntamente.
4. L'interrogazione consiste nella domanda scritta per conoscere se un determinato fatto sia vero o se su di esso sia pervenuta qualche informazione, ovvero sia stato preso o si stiano per prendere decisioni su un determinato argomento. Alle interrogazioni il Presidente deve fornire risposta scritta, nel minor tempo possibile e comunque entro quindici giorni dal ricevimento della stessa.
Qualora il termine suddetto non venga osservato, l'interrogazione si intende trasformata in interpellanza, che deve essere iscritta a cura del Presidente all'ordine del giorno della prima seduta successiva della Conferenza. L'interrogante, se non soddisfatto della risposta ricevuta, potrà trasformare l'interrogazione in interpellanza, che dovrà essere iscritta all'ordine del giorno della prima seduta successiva alla notifica di trasformazione.
5. L'interpellanza consiste nella domanda scritta, rivolta da uno o più componenti al Presidente, per conoscere i motivi e/o gli intendimenti della condotta dell'ASL AL su determinati argomenti o comunque sollecitare spiegazioni circa specifici atti amministrativi.
L'interpellanza è presentata al Presidente e viene iscritta all'ordine del giorno della prima seduta successiva della Conferenza. L'individuazione delle interpellanze da trattare nonché la data di trattazione delle stesse è demandata al Presidente della Conferenza.
La risposta alle interpellanze viene data oralmente in Conferenza. L'interpellante ha facoltà di illustrare il contenuto dell'interpellanza per un tempo complessivo, di norma, non eccedente i dieci minuti.
L'interpellante che dichiara di non essere soddisfatto e intenda promuovere una deliberazione sull'oggetto dell'interpellanza deve presentare una mozione. Se l'interpellante non si avvale di tale facoltà, qualsiasi componente può presentare, sull'oggetto dell'interpellanza, una mozione. Tra più mozioni, si prende in considerazione l'ordine di presentazione.

ART. 14 - Mozioni

1. La mozione consiste in un invito rivolto, da uno o più componenti, al Presidente e diretto a promuovere un'ampia discussione e/o una deliberazione su un argomento di particolare importanza di competenza dell'ASL AL anche se lo stesso sia già stato oggetto di interrogazione e/o interpellanza.
2. Di norma, ad esclusione del caso disciplinato al punto 5 del precedente art. 13, le mozioni presentate vengono inserite nell'ordine del giorno della prima seduta successiva alla presentazione della stessa.

ART. 15 – Interventi per fatto personale

1. Ciascun componente ha diritto di intervenire "per fatto personale" quando nel corso della discussione è stato censurato nella propria condotta o reputazione o gli sono stati attribuiti fatti non veri o dichiarazioni ovvero opinioni contrarie a quelle effettivamente espresse.

ART. 16 – Commissioni permanenti e speciali

1. La Conferenza può, con specifiche deliberazioni, costituire Commissioni permanenti e speciali finalizzate a consentire un maggior approfondimento delle materie di propria competenza.
2. Le modalità di composizione e funzionamento sono disciplinate dalle specifiche deliberazioni di cui al precedente comma 1.

ART. 17 – Incarichi speciali

1. Su proposta del Presidente, la Conferenza può incaricare uno o più dei suoi componenti dell'approfondimento di singoli argomenti e di riferirne, anche avvalendosi degli apporti tecnici ritenuti necessari, nei tempi e con le modalità specificatamente definiti dalla Conferenza stessa.

ART. 18 – Gruppi di lavoro

1. La Conferenza può costituire, eventualmente con la partecipazione di componenti esterni ad essa, Gruppi di lavoro a cui affidare lo studio di specifiche questioni di interesse generale e/o particolare, relative alle competenze ed al campo di attività dell'ASL AL.

ART. 19 – Decadenza e sospensione

1. La qualità di componente la Conferenza si perde alla scadenza del mandato elettorale e in caso si verifichi uno degli impedimenti e/o delle incompatibilità previste dalla legge.

ART. 20 – Partecipazione alle sedute della Conferenza

1. Alle sedute della Conferenza partecipano, senza diritto di voto:
 - a) Il Presidente della Provincia o suo delegato;
 - b) Il Direttore Generale;
 - c) Il Direttore Amministrativo;
 - d) Il Direttore Sanitario;
 - e) Il Presidente del Collegio Sindacale dell'ASL AL;
 - f) Altri dirigenti o funzionari dell'ASL AL la cui partecipazione il Direttore Generale ritenga utile per la disamina degli atti all'ordine del giorno, previa concertazione con il Presidente della Conferenza.
2. Possono altresì partecipare, su specifico invito del Presidente, Responsabili istituzionali e/o tecnici di altre Amministrazioni, la cui presenza è ritenuta utile alla disamina di particolari argomenti iscritti all'ordine del giorno.

ART. 21 – Funzioni di verbalizzazione

1. La verbalizzazione delle sedute della Conferenza è svolta da un Funzionario dell'ASL AL incaricato dal Direttore Generale. Il verbale e le deliberazioni sono sottoscritte anche digitalmente dal Presidente e dal Funzionario presente alla seduta.
2. Il Funzionario dell'ASL AL assegnato alle funzioni di verbalizzante e di assistenza tecnica alla Conferenza può essere coadiuvato da altri funzionari e/o addetti amministrativi nell'espletamento dei propri compiti.
3. I verbali delle sedute sono approvati dalla Conferenza nella seduta immediatamente successiva a quella a cui si riferiscono.
4. Ciascun componente ha diritto di chiedere rettifiche, sul cui accoglimento deve pronunciarsi immediatamente la Conferenza; della richiesta di rettifica e della sua motivazione dovrà, comunque, darsi atto nel verbale della seduta in cui la richiesta è avanzata.
5. Le deliberazioni sono numerate progressivamente per ciascun anno.

ART. 22 – Pubblicazione delle deliberazioni

1. Le deliberazioni adottate dalla Conferenza sono pubblicate, per almeno 15 giorni, all'Albo Ufficiale dell'ASL AL e, salvo motivati impedimenti tecnici, sul sito web della stessa nei termini previsti dalla normativa vigente.

ART. 23 - Composizione della Rappresentanza

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 10 del 24/01/1995 la Rappresentanza è costituita da 5 (cinque) Componenti nominati dalla Conferenza nel suo ambito.
2. Della Rappresentanza fanno parte, tenuto conto dei criteri previsti dal comma 3 del sopracitato articolo 15 della L.R. n. 10/1995:
 - a) Sindaco del Comune di Alessandria
 - b) Sindaco del Comune di Casale Monferrato
 - c) Sindaco del Comune di Novi Ligure
 - d) Sindaco del Comune di Tortona
 - e) Sindaco del Comune di Acqui Terme

I Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto e il Presidente della Provincia o loro delegati sono invitati permanenti, senza diritto di voto, alle riunioni della Rappresentanza.

3. Sono altresì invitati dal Presidente della Rappresentanza, senza diritto di voto, anche i Sindaci dei Comuni di Ovada e Valenza in rappresentanza dei territori dei rispettivi Centri Zona compresi nei Distretti dell'ASL AL.
4. La qualifica di componente della Rappresentanza si perde alla scadenza del mandato istituzionale e in caso si verifichi uno degli impedimenti e/o delle incompatibilità previste dalla legge.

ART. 24 - Nomina della Rappresentanza

1. Il Presidente della Rappresentanza viene eletto fra i cinque Componenti nel corso della prima seduta della stessa, con votazione segreta a maggioranza assoluta (tre su cinque).
2. In seno alla Rappresentanza si procede alla designazione di un Vice Presidente, eletto con le stesse modalità adottate per l'elezione del Presidente.
3. Al fine di mantenere costante il numero dei cinque componenti la Rappresentanza, in caso di assenza temporanea di uno/due componenti, questi potranno essere sostituiti dal Vice Sindaco o da suo delegato.
4. La seduta di insediamento della Rappresentanza è convocata dal Direttore Generale dell'ASL AL.

ART. 25 - Attribuzioni della Rappresentanza

1. Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 24.01.1995 n. 10 "*Le funzioni di indirizzo e controllo di cui all'articolo 3, comma 14, del Decreto Legislativo 502/92 sono esercitate dalla Conferenza tramite una Rappresentanza ...*", così come esplicitate nel precedente art. 3 del presente Regolamento.
2. La Rappresentanza può delegare a singoli componenti attività istruttorie utili all'espletamento del proprio mandato. Degli incarichi affidati in via delegata a singoli componenti è data comunicazione al Direttore Generale dell'ASL AL.

ART. 26 – Validità delle sedute e delle deliberazioni

1. La seduta è valida con la presenza della maggioranza dei singoli componenti della Rappresentanza. E' ammessa la delega a favore di un Assessore e/o di un Consigliere nell'ambito del proprio Comune.
2. Per l'approvazione delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. L'espressione del voto è palese salvo quando la votazione concerne argomenti riguardanti persone, in tal caso la votazione deve essere effettuata con scrutinio segreto.

ART. 27 – Convocazione della Rappresentanza

1. La Rappresentanza viene convocata dal Presidente:
 - a) su iniziativa del Presidente stesso;
 - b) su richiesta di almeno due componenti;
 - c) su richiesta del Direttore Generale dell'ASL AL.
2. La convocazione e l'ordine del giorno sono inviati ai componenti della Rappresentanza almeno tre giorni prima della seduta, tramite PEC.
3. Le sedute non sono pubbliche.

ART. 28 – Rapporti tra Rappresentanza e Conferenza dei Sindaci

1. La Conferenza dei Sindaci, per iniziativa del Presidente o a seguito di richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ha diritto di convocare, tramite il Presidente, in apposita adunanza la Rappresentanza per trattare argomenti rientranti nelle sue attribuzioni.

ART. 29 – Rapporti tra Rappresentanza e Comitati dei Sindaci di Distretto

1. Nell'esercizio delle proprie funzioni la Rappresentanza può consultare periodicamente i rappresentanti dei Comitati dei Sindaci di Distretto istituiti ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 18.

ART. 30 – Funzioni di segreteria

1. L'ASL AL assicura l'attività della Rappresentanza e rende disponibile idoneo personale per le funzioni di segreteria e per l'assistenza alle riunioni programmate.
2. Le adunanze possono essere tenute anche in sedi diverse.
3. Delle riunioni della Rappresentanza sono redatti i verbali, che sono conservati presso la sede dell'ASL AL; copia di ciascun verbale è trasmessa, a mezzo PEC, ai componenti della Rappresentanza e della Conferenza. I verbali sono sottoscritti digitalmente, oltre che dal segretario verbalizzante, dal Presidente della Rappresentanza.

ART. 31 – Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'approvazione da parte della Conferenza, sostituendo integralmente da tale data il precedente approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 28.04.2008.
2. Il Regolamento verrà trasmesso per conoscenza al Direttore Generale dell'ASL AL e verrà pubblicato in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza.

ART. 32 – Norma finale

1. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento saranno osservate, qualora applicabili, le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000.

Regolamento di funzionamento della Conferenza e della Rappresentanza dei Sindaci - Allegato A "Elenco Comuni ASL AL"

Codice ISTAT	COMUNE	DISTRETTO	AMBITO
6001	Acqui Terme	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6002	Albera Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6003	Alessandria	Alessandria -Valenza	Alessandria
6004	Alfiano Natta	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6005	Alice Bel Colle	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6192	Alluvioni Piovera	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6007	Altavilla Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6008	Alzano Scrivia	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6009	Arquata Scrivia	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6010	Avolasca	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6011	Balzola	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6012	Basaluzzo	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6013	Bassignana	Alessandria -Valenza	Valenza
6014	Belforte Monferrato	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6015	Bergamasco	Alessandria -Valenza	Alessandria
6016	Berzano di Tortona	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6017	Bistagno	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6018	Borghetto di Borbera	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6019	Borgoratto Alessandrino	Alessandria -Valenza	Alessandria
6020	Borgo San Martino	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6021	Bosco Marengo	Alessandria -Valenza	Alessandria
6022	Bosio	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6023	Bozzole	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6024	Brignano Frascata	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6025	Cabella Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6026	Camagna Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6027	Camino	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6028	Cantalupo Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6029	Capriata d'Orba	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6030	Carbonara Scrivia	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6031	Carentino	Alessandria -Valenza	Alessandria
6032	Carezzano	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6033	Carpeneto	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6034	Carrega Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6035	Carrosio	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6036	Cartosio	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6037	Casal Cermelli	Alessandria -Valenza	Alessandria
6038	Casaleggio Boiro	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6039	Casale Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6040	Casalnoceto	Novi Ligure - Tortona	Tortona

6042	Casasco	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6191	Cassano Spinola	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6043	Cassine	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6044	Cassinelle	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6045	Castellania Coppi	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6046	Castellar Guidobono	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6047	Castellazzo Bormida	Alessandria -Valenza	Alessandria
6048	Castelletto d'Erro	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6049	Castelletto d'Orba	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6050	Castelletto Merli	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6051	Castelletto Monferrato	Alessandria -Valenza	Alessandria
6052	Castelnuovo Bormida	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6053	Castelnuovo Scrivia	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6054	Castelspina	Alessandria -Valenza	Alessandria
6055	Cavatore	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6056	Cellamonte	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6057	Cereseto	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6058	Cerreto Grue	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6059	Cerrina Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6060	Coniolo	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6061	Conzano	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6062	Costa Vescovato	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6063	Cremolino	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6065	Denice	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6066	Dernice	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6067	Fabbrica Curone	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6068	Felizzano	Alessandria -Valenza	Alessandria
6069	Fraconalto	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6070	Francavilla Bisio	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6071	Frascaro	Alessandria -Valenza	Alessandria
6072	Frassinello Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6073	Frassineto Po	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6074	Fresonara	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6075	Frugarolo	Alessandria -Valenza	Alessandria
6076	Fubine	Alessandria -Valenza	Valenza
6077	Gabiano	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6078	Gamalero	Alessandria -Valenza	Alessandria
6079	Garbagna	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6081	Gavi	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6082	Giarole	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6083	Gremiasco	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6084	Grogardo	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6085	Grondona	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6086	Guazzora	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6087	Isola Sant'Antonio	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6088	Lerma	Acqui Terme - Ovada	Ovada

6193	Lu e Cuccaro Monferrato	Alessandria -Valenza	Valenza
6090	Malvicino	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
5061	Maranzana (AT)	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6091	Masio	Alessandria -Valenza	Alessandria
6092	Melazzo	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6093	Merana	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6094	Mirabello Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6095	Molare	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6096	Molino dè Torti	Novi Ligure - Tortona	Tortona
5064	Mombaldone (AT)	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6097	Mombello Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6098	Momperone	Novi Ligure - Tortona	Tortona
5069	Moncalvo (AT)	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6099	Moncestino	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6100	Mongiardino	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6101	Monleale	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6102	Montacuto	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6103	Montaldeo	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6104	Montaldo Bormida	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6105	Montecastello	Alessandria -Valenza	Valenza
6106	Montechiaro d'Acqui	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6107	Montegioco	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6108	Montemarzino	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6109	Morano sul Po	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6110	Morbello	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6111	Mornese	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6112	Morsasco	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6113	Murisengo	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6114	Novi Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6115	Occimiano	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6116	Odalengo Grande	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6117	Odalengo Piccolo	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6118	Olivola	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6119	Orsara Bormida	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6120	Ottiglio	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6121	Ovada	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6122	Oviglio	Alessandria -Valenza	Alessandria
6123	Ozzano Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6124	Paderna	Novi Ligure - Tortona	Tortona
2090	Palazzolo Vercellese (VC)	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6125	Pareto	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6126	Parodi Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6127	Pasturana	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6128	Pecetto di Valenza	Alessandria -Valenza	Valenza
6129	Pietra Marazzi	Alessandria -Valenza	Alessandria
6131	Pomaro Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato

6132	Pontecurone	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6133	Pontestura	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6134	Ponti	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6135	Ponzano Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6136	Ponzone	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6137	Pozzol Groppo	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6138	Pozzolo Formigaro	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6139	Prasco	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6140	Predosa	Alessandria -Valenza	Alessandria
6141	Quargnento	Alessandria -Valenza	Alessandria
6142	Quattordio	Alessandria -Valenza	Alessandria
6143	Ricaldone	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6144	Rivalta Bormida	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6145	Rivarone	Alessandria -Valenza	Valenza
6146	Roccaforte Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6147	Rocca Grimalda	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6148	Rocchetta Ligure	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6149	Rosignano Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6150	Sala Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6151	Sale	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6152	San Cristoforo	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6153	San Giorgio Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6154	San Salvatore Monferrato	Alessandria -Valenza	Valenza
6155	San Sebastiano Curone	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6156	Sant'Agata Fossili	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6157	Sardigliano	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6158	Sarezzano	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6159	Serralunga di Crea	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6160	Serravalle Scrivia	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6161	Sezzadio	Alessandria -Valenza	Alessandria
6162	Silvano d'Orba	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6163	Solero	Alessandria -Valenza	Alessandria
6164	Solonghello	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6165	Spigno Monferrato	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6166	Spineto Scrivia	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6167	Stazzano	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6168	Strevi	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6169	Tagliolo Monferrato	Acqui Terme - Ovada	Ovada
6170	Tassarolo	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6171	Terruggia	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6172	Terzo	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6173	Ticineto	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6174	Tortona	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6175	Treville	Casale Monferrato	Casale Monferrato
2148	Trino Vercellese (VC)	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6176	Trisobbio	Acqui Terme - Ovada	Ovada

6177	Valenza	Alessandria -Valenza	Valenza
6178	Valmacca	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6179	Vignale Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6180	Vignole Borbera	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure
6181	Viguzzolo	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6182	Villadeati	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6183	Villalvernia	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6184	Villamiroglio	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6185	Villanova Monferrato	Casale Monferrato	Casale Monferrato
6186	Villaromagnano	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6187	Visone	Acqui Terme - Ovada	Acqui Terme
6188	Volpedo	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6189	Volpeglino	Novi Ligure - Tortona	Tortona
6190	Voltaggio	Novi Ligure - Tortona	Novi Ligure

NOTA

I voti assegnati a ciascun Comune, secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento della Conferenza e della rappresentanza dei Sindaci, è definito sulla base della normativa vigente e aggiornato periodicamente in correlazione alle elezioni amministrative e alle eventuali modifiche legislative in materia.